



Comune di Dicomano

Città Metropolitana di Firenze

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.137 DEL 21-09-19

Dicomano, li 10-10-19

Il Funzionario Delegato

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di settembre alle ore 08:30, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| | | |
|---------------------------|---------------------|----------|
| Passiatore Stefano | SINDACO | P |
| FOSSI GIULIA | VICE SINDACO | P |
| CAPRETTI TOMMASO | ASSESSORE | A |
| TURCHI DONATELLA | ASSESSORE | P |
| POGGIALI ALESSIO | ASSESSORE | P |

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il sig. Passiatore Stefano in qualità di SINDACO. Partecipa il Segretario Comunale Dr. Braschi Cristina

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

| | | | |
|---------------------------|---|--------------------------|---|
| Soggetta a controllo | N | Soggetta a comunicazione | S |
| Immediatamente eseguibile | S | Soggetta a ratifica | N |



Comune di Dicomano

Città Metropolitana di Firenze

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, con deliberazione C.C. n. 15 del 20.03.2019 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021, esecutiva ai sensi di legge;
- che, con deliberazione C.C. n. 14 del 20.03.2019 è stato approvato il DUP 2019-2021, all'interno del quale sono indicati gli obiettivi di azione dell'Amministrazione riguardo al triennio di bilancio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30.04.2019 con cui è stato approvato il Rendiconto delle Gestione per l'anno 2018;

Rilevato che ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs.n.267/2000:

“1. La Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione (...). Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli che costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art.157, comma1-bis.

3-bis Il PEG è deliberato in coerenza con il Bilancio di Previsione e con il Documento Unico di Programmazione (DUP). Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n.8 al D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108 c.1 del presente Testo Unico e il Piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009, sono unificati organicamente nel PEG.”

Visto il D.Lgs. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni in attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15;

Considerato che l'introduzione del ciclo di gestione della performance ha importanti implicazioni per gli Enti Locali, implicazioni che, come indicato dalla CIVIT (del. n. 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della Performance (articolo 10, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n.150 del 27/10/2009)" possono essere pienamente evidenziate anche mediante l'adattamento del PEG (o, in comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti - del P.R.O.) al Piano della Performance;

Richiamata anche la delibera della CIVIT n. 121/2010 – “Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance”;



Comune di Dicomano

Città Metropolitana di Firenze

Rilevato che, secondo quanto previsto dall'art.10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare “la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance” e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrati:

a) Finalità

Il Piano delle Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano della Performance definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano ha lo scopo di assicurare tre finalità:

- la qualità della rappresentazione della performance dal momento che in esso è esplicitato il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'Amministrazione, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;
- la comprensibilità della rappresentazione della performance: nel Piano viene esplicitato il “legame” che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'Amministrazione. Questo rende esplicita e comprensibile la performance attesa, ossia il contributo che l'Amministrazione intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività;
- l'attendibilità della rappresentazione della performance: quindi la sua verificabilità ex post attraverso un processo di pianificazione metodologicamente corretto (principi, fasi, tempi, soggetti) e delle sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

b) Contenuti

All'interno del Piano della Performance vanno riportati:

gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione;

gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

c) Principi generali

Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

1. trasparenza;
2. immediata intelligibilità;
3. veridicità e verificabilità;
4. partecipazione;
5. coerenza interna ed esterna;
6. orizzonte pluriennale;

Rilevato, inoltre, che nella definizione del Piano occorre tenere conto di due elementi:

1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;
2. la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo.

Ritenuto pertanto di dotare l'Ente del suddetto Piano della Performance 2019, e il corrispondente strumento di programmazione di dettaglio e di gestione analogo al P.E.G nella fattispecie denominato P.R.O., nel quale definire in modo specifico ed operativo gli obiettivi strategici e gestionali tali da consentire ai Responsabili di Servizio di svolgere i loro compiti in modo puntuale ed efficace;

Ravvisata la volontà dell'Amministrazione di affidare la gestione delle attività dell'Ente ai suddetti Responsabili sulla scorta degli indirizzi programmatici definiti con il D.U.P e con il



Comune di Dicomano

Città Metropolitana di Firenze

Bilancio di Previsione, con particolare riferimento all'assunzione di impegni di spesa prevista dall'art. 183 del TUEL;

Dato atto che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra i Responsabili e la Giunta Comunale;
- vi è correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire ai Responsabili di Servizio la corretta attuazione della gestione;

Considerato che il Piano di gestione delle risorse finanziarie per ogni responsabile deve prevedere:

- la descrizione delle attività da espletare;
- gli obiettivi di gestione;
- le dotazioni finanziarie assegnate ai Responsabili riferite alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione;

Accertato che il PRO coincide con le previsioni finanziarie del Bilancio 2019-2021 e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione contenuti nel Bilancio di Previsione e negli altri documenti programmatici dell'Ente, nello specifico il D.U.P.;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Piano della Performance ed il Piano obiettivi per il 2019 contenente gli obiettivi da perseguire;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo 18.08.2000, n. 267, ivi allegati

Visti:

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. 267/2000, lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. 150/2009;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di **dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di **approvare**, ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il Piano della Performance 2019-2021, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Comune di Dicomano

Città Metropolitana di Firenze

3. di **approvare** il Piano degli Obiettivi per l'anno 2019, nello specifico per ogni Responsabile di settore, allegato alla presente;
4. di **dare atto** che con il Piano della Performance sono determinati gli obiettivi di gestione per l'attuazione dei programmi stabiliti con il DUP 2019- 2021 approvato contestualmente al Bilancio 2019-2021;
5. di **affidare** pertanto ai singoli Responsabili dei Servizi la responsabilità dell'attuazione dei programmi e del perseguimento degli obiettivi e di assegnare agli stessi le necessarie dotazioni umane, strumentali e finanziarie così come specificato nei prospetti di individuazione dei capitoli di entrata e di spesa;
6. di **dare atto** che l'acquisizione delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza dei Responsabili di Servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni, nell'ambito degli stanziamenti previsti ed in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano delle Risorse e Obiettivi.
7. di **dare atto** che la proposta di deliberazione è stata presentata corredata dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 c.1 del TUEL, che si allegano all'originale;
8. di **dare atto**, altresì, che la presente deliberazione, con separata votazione unanime, è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario
F.to Braschi Cristina

Il Presidente
f.to Passiatore Stefano



Comune di Dicomano

Città Metropolitana di Firenze

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PER L'AN=
NO 2019

PARERE DI Reg.Tec.Serv.Fin. e Patrimonio

Il responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla proposta in oggetto.

Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
f.to Romagnoli Laura

Lì , 20-09-19

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Funzionario responsabile del servizio di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RAGIONERIA
f.to Romagnoli Laura

Lì , 20-09-19
